



Notiziario

Parrocchia della Ss. Addolorata - Benevento

NUMERO UNICO

GENNAIO 1988

Buon Anno

Siamo ancora nel clima natalizio e desidero farvi giungere, attraverso le pagine del nostro giornale, l'augurio che queste feste portino a tutti voi abbondanza di grazia e siano occasione di gioia, serenità, di rinascita spirituale e di impegno nel bene. Alla fine dell'anno solare tutti «tirano le somme»!

Anche noi come comunità parrocchiale vogliamo guardare al cammino percorso e alle attività svolte.

La nostra parrocchia ha iniziato il cammino autonomo da quella di S. Modesto dall'otto febbraio scorso.

In questi mesi sono stati battezzati 206 bambini; 200 ragazzi hanno ricevuto la prima comunione; 211 giovani hanno ricevuto il sacramento della Cresima; sono stati celebrati 57 matrimoni e circa 90 persone ci hanno preceduto nella comunità celeste. Nella nostra chiesa abbiamo installato il nuovo impianto audio interno ed esterno e 24 nuove panche.

Siamo stati a Lourdes in pellegrinaggio dal 7 al 13 agosto.

Dal 14 al 22 agosto l'A.C. ha organizzato un Campo-Scuola per Giovannissimi e Giovani ad Apice.

È ancora vivo il ricordo della festa dell'Addolorata e della processione «aux flambeaux». Si è costituito ed è al lavoro il Consiglio pastorale parrocchiale.

Sono quasi ultimati i lavori della ricostruzione della chiesa di S. Giovanni Battista di Casale Maccabei.

Nei gruppi parrocchiali fervono attività di ogni genere. Queste sono le cose esterne, visibili e quantificabili; solo il Signore conosce il cammino spirituale che ognuno ha fatto per mezzo della sua grazia.

A tutti quelli che collaborano alla vita della comunità, con la preghiera, il sacrificio, le idee, la simpatia, il contributo finanziario, il lavoro, anche nel silenzio e nel nascondimento, il mio vivo ringraziamento ed il mio ricordo quotidiano al Signore. Ora guardiamo con fiducia e speranza al nuovo anno. Il 20, 21 e 22 febbraio avremo la visita pastorale dell'Arcivescovo. Dovremmo mettere a frutto tutta l'inventiva della fede e dell'amore per vivere intensamente questo anno mariano. La Madonna ci benedica, ci protegga e ci solleciti a camminare sulle strade del Signore per tutto il corso dell'anno.

DON ORAZIO SORICELLI



Il presepe vivente della veglia natalizia



1° gennaio: XXI giornata mondiale della pace

«È la fede la prima libertà» è questo il titolo e il senso del messaggio di Giovanni Paolo II per la XXI giornata mondiale della pace. A prima vista il tema scelto dal Papa quest'anno potrebbe apparire ai più superficiali, come dire, di sacrestia; così non è.

Il Papa stesso, riprendendo quanto già detto ai capi di stato firmatari dell'Atto finale di Helsinki ribadisce «...la libertà religiosa in quanto attinge alla sfera più intima dello spirito, sorregge ed è come la ragion d'essere delle altre libertà. E la professione religiosa... coinvolge l'intera esperienza della vita umana e quindi tutte le sue manifestazioni.

A ben guardare alcuni dei conflitti così detti regionali che insanguinano parecchi paesi del mondo, hanno forti connotazioni religiose e, dove non ci sono guerre aperte, bisogna purtroppo sottolineare la sofferenza fisica e morale di tanti uomini, donne e bambini discriminati negli stati in cui vivono per il solo fatto che credere in Dio è reputato reato peggiore di qualsiasi ladrocinio. Ci si rende ben conto allora che tante belle affermazioni di principio, come quelle della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, sono rimaste lettera morta se ancora oggi a quasi quarant'anni dall'emanazione di questo documento la «libertà religiosa, esigenza insopprimibile della dignità di ogni uomo» non è patrimonio di tutti gli abitanti di questo pianeta. Il Papa pensando poi in particolare e affettuosamente ai cristiani che soffrono in nome di Cristo sottolinea che «...il loro sacrificio in quanto è unito a quello di Cristo porta frutti di vera pace».

Dunque «...l'impegno per la pace costituisce una testimonianza che oggi ci rende credibili agli occhi del mondo... La grande sfida dell'uomo contemporaneo, la posta in gioco della sua autentica libertà, risiede nella beatitudine evangelica «Beati gli operatori di pace». E perché la pace trionfi occorre pregare e pregare molto affinché «...tutti godendo della libertà religiosa, possano vivere in pace».

DONATO GUARINO

Il Consiglio Pastorale al lavoro

Il 25 novembre si è costituito ufficialmente il nuovo consiglio pastorale parrocchiale.

I membri, oltre al parroco ed al vice parroco sono: Sr. Agostina Savino, Anfiteatro Bruno, Angarano Paola, Carluccio Lucia, Carolla Tiziana, Civetta Teresa, De Nigris Rosario, Feleppa Mario, Guarino Donato, Guarino Pina, Iannace Mina, Iannace Tiziana, Iovino Giuseppe, Maio Annarita, Maio Lucia, Marotti Ida, Mercurio Augusto, Pagliuca Bernardino, Principe Carlo, Rapuano Antonio, Zagarese Pasquale.

Dopo l'approvazione dello statuto, il neo consiglio ha preso in esame il Piano pastorale diocesano, il programma della Arcidiocesi beneventana per l'anno mariano ed è passato alla programmazione delle attività.

Si è vista la necessità di riprendere la catechesi agli adulti con i «Centri di ascolto» e la «Peregrinatio Mariae».

Si pensa ad organizzare nel corso dell'anno mariano un pellegrinaggio parrocchiale a Montevergine, a Pompei e a Lourdes;

di dare particolare solennità alle feste mariane presenti nel calendario;

di organizzare una mostra di pittura e scultura a tema mariano;

di ristrutturare e fondare edicole dedicate alla Madonna, e di raccomandare la recita del S. Rosario.

Ora il consiglio pastorale è impegnato nella costituzione delle commissioni per la liturgia, la catechesi e la carità.

**Il Consiglio si riunirà
il 14 gennaio alle ore 19.00**

Veglia natalizia con gli scouts

Il giorno 23 Dicembre 1987 gli scouts che operano nella nostra Parrocchia hanno realizzato una veglia Natalizia.

È stato un momento molto importante per la crescita comunitaria di questi ragazzi che hanno voluto mettere in evidenza il ruolo di Maria nel mondo, nella Chiesa e nella preghiera.

La veglia avendo come tema «Maria», si è svolta usando la tecnica delle ombre cinesi e la proiezione di alcune diapositive.

Perché il tema della veglia è stato la figura di Maria e non la nascita di Gesù? La risposta è semplice: dato che ci troviamo nell'anno Mariano è sembrato giusto e doveroso mettere in evidenza la figura di Maria in questo «momento forte» che è il Natale; si è voluto sottolineare il ruolo di Maria in qualità di «Mediatrice» come «Donna Immacolata» infine come «Mamma di Gesù».

Dopo l'incerto buon fine della veglia, gli scouts si sono potuti sentire soddisfatti dell'esito finale anche se lo scopo di questa iniziativa non era certo la così detta «bella figura».

Infatti il «Capo Clan» prima di iniziare, parlando con i ragazzi, così si è espresso: «Il motivo che ci ha spinto a realizzare questa impresa non è stato il fattore "bella figura" nei riguardi della parrocchia, nè tanto meno gli applausi (se ci saranno) o i complimenti, ma il motivo fondamentale è uno: perché vogliamo pregare insieme offrendo ogni nostro talento come dono al Signore».

MICHELE MARTINO
A.G.E.S.C.I.

IL COMITATO FESTA

Anche nella nostra parrocchia è stato costituito in modo permanente il comitato per i festeggiamenti in onore della SS. Addolorata.

I componenti appartengono alla popolazione del Rione Libertà e non sono stati scelti ma, spontaneamente, si sono messi a disposizione del Parroco sotto la protezione della Mamma dei dolori.

Ai pochissimi volontari del primo anno se ne sono aggiunti altri ed hanno realizzato manifestazioni religiose, culturali, ricreative, musicali, sportive ed artistiche.

In occasione delle feste natalizie è stata organizzata la seconda edizione della «Befana» parrocchiale. Dal suo ricavato sarà provveduto al risanamento delle grondaie della chiesa e alla pitturazione interna.

A nome del comitato, esprimo la più viva gratitudine e riconoscenza a tutta la popolazione del Rione Libertà, per il contributo offerto e per il loro esemplare comportamento durante le varie manifestazioni svoltesi in onore della Madonna Addolorata.

Aiutateci ancora con amorosa e cristiana solidarietà a percorrere un cammino di fede insieme al nostro parroco nell'imitazione della Mamma celeste.

Buone feste e buon anno a tutti.

BERNARDINO PAGLIUCA

Gruppo missionario

È costituito da giovani il cui compito è quello di sollecitare lo spirito Missionario di tutta la parrocchia, preparare e sostenere le iniziative missionarie, approfondire e proporre agli altri la scelta della vocazione missionaria specifica.

Il 31 gennaio ricorre la giornata mondiale dei malati di lebbra. Il gruppo ha organizzato un **triduo di preparazione:**

28 gennaio ore 17.15: Rosario meditato;

29 gennaio ore 17.15: Via Crucis con riflessioni missionarie;

30 gennaio ore 17.15: adorazione eucaristica.

Nei stessi giorni si terrà una **mostra**, una **pesca** di beneficenza e la proiezione di diapositive.

Sarà organizzato un concorso di disegni, poesie e preghiere per gli alunni delle scuole elementari del Rione sul tema: «La lebbra, una sfida alla vita».

TIZIANA CAROLLA
ROSALIA MAIO

CENTRO DI CULTURA «GIORGIO LA PIRA»

Nel settembre 1987 in parrocchia è stato fondato il Centro di cultura «Giorgio La Pira» di ispirazione cristiana per una formazione politico-sociale.

L'associazione di cultura, si è costituita perché intende, alla luce degli ideali cristiani, formarsi ed impegnarsi nel sociale; formarsi nel campo socio politico-religioso; servire la comunità civile, nella quale è inserita, con lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'uomo nella ricerca del bene comune.

A tale scopo ha proposto un corso triennale di formazione politico sociale, che è iniziato a metà novembre.

Il 2 gennaio

Recital dell'A.N.S.P.I.



Libero adattamento dell'omonima commedia musicale di MICHELE PAULICELLI

Ci siamo! È ormai prossimo il 2 gennaio data della prima rappresentazione della Commedia Musicale «**Forza Venite Gente**».

Lo spettacolo tratta della vita di S. Francesco. Si evidenziano i momenti essenziali della sua esistenza, dalla conversione, e quindi all'abbandono delle ricchezze terrene, alla nascita della sua prima Comunità, le opere, l'adesione di S. Chiara al suo modello di vita, e via via fino alla morte.

Tema interessante quindi; anche se è risaputa l'attualità di Francesco che a distanza di secoli non ha ancora finito di stupirci.

La rappresentazione tutta è intrisa di una forza esuberante, che esalta con la danza e con la musica, questa vita da seguire.

Gli attori, le attrici, le comparse, i musicisti, il regista, sono quasi tutti appartenenti a quel laborioso circolo, stiamo parlando dell'A.N.S.P.I. naturalmente, che solo da un anno si è affacciato con decisione alla ribalta della nostra Parrocchia.

Non voglio stare qui a drammatizzare, ma credetemi al di là delle difficoltà puramente «teatrali» questi giovani ne hanno incontrate tante altre di vario genere. Un esempio può essere il fatto che il lavoro esigeva per le prove degli spazi consistenti, proprio per la complessità delle scene, spazi questi che purtroppo non sempre si sono trovati, cosicché molto spesso si è dovuto provare nei corridoi, negli antri, o addirittura sulle scale della nostra Casa Parrocchiale.

Problema di strutture quindi, che per questo tipo di teatro amatoriale, che trova sempre più simpatizzanti, diventa

un vero e proprio handicap.

Che dire poi delle ragazze, che oltre al ruolo di attrici si sono dovute improvvisare trovarobe, stiliste, costumiste e infine sarte, che con l'aiuto di qualche mamma ce la stanno mettendo tutta per fare bella figura.

Sono dei ragazzi eccezionali che tra mille peripezie e altrettanti problemi, vogliono a tutti i costi catturarVi per qualche ora e trasmetterVi questo meraviglioso messaggio che essi stessi stanno percependo da qualche mese.

Ci risentiremo a cose fatte, e per il momento non posso che dirVi: «**Forza Venite Gente**».

MARTINI FILOMENA

Lavori di restauro della Chiesa di S. Giovanni Battista di Maccabei



Finalmente dopo gli eventi sismici del 1962 e del 1980 stanno per essere ultimati i lavori di restauro della Chiesa di S. Giovanni Battista di Maccabei guidati dall'ing. Giacomo Gallucci.

La comunità di Maccabei potrà ritornare nella chiesa dopo anni di disagio.

Si auspica che con la riapertura della Chiesa vi sia anche un risveglio di tutte le attività ecclesiali.

Domenica 27 dicembre:

Festa della S. Famiglia

Celebrazione con gli sposi del 1987



Alla messa delle 10.30, invitati dal parroco hanno fatto corona intorno all'altare un gruppo di sposi dell'anno.

Nel corso della celebrazione hanno rinnovato le promesse matrimoniali ed hanno invocato la protezione della S. Famiglia.

Il parroco ha accolto il desiderio di alcune coppie di fissare un calendario di incontri per iniziare con loro un cammino di fede.

* * *

17 gennaio 1988: Giornata parrocchiale della Famiglia: 14, 15 e 16 gennaio ore 17: triduo di preparazione.



**6 gennaio 1988, ore 19
premiazione del Concorso:
«Il presepe in famiglia»**

**6 gennaio 1988, ore 19:
Estrazione dei premi della
«BEFANA» '88.**

I gruppi parrocchiali si incontrano:

AZIONE CATTOLICA

Addolorata A.C.R. Sabato ore 16
Giovanissimi martedì ore 19; sabato ore 17
Giovani: venerdì ore 19,30
Adulti: giovedì ore 19 (quindicinale)

S. Colomba A.C.R. sabato ore 16
Giovani martedì ore 19

Maccabei A.C.R. sabato ore 15
Giovanissimi sabato ore 16

Madonna della Salute A.C.R. sabato ore 15

AGESCI: sabato ore 18

CARITAS: primo giovedì ore 16

GRUPPO MISSIONARIO: 1° e 3° mercoledì
ore 18,30

GRUPPO FAMIGLIE: 1° e 3° sabato ore 18,30
(presso l'asilo Mancinelli)

NEOCATECUMENALI: mercoledì ore 19,30
sabato ore 19,30

Il Centro di «Aiuto alla Vita» - tel. 64246 - è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19.

Il Centro di cultura «Giorgio La Pira» è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

La sede dell'A.N.S.P.I. è aperta il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 19.

AMBULATORIO INFERMIERISTICO (suor Eulalia)
7,30 - 9,30; 17,30 - 18,30 (18 - 19)

UFFICIO PARROCCHIALE

È aperto dal lunedì al venerdì

orario invernale: dalle 17 alle 18 e dalle 19 alle 20

orario estivo: dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 21

BATTESIMI: ogni domenica alle ore 12,45

- Ogni 1° giovedì ore 16-18 adorazione eucaristica;
- Ogni 3° giovedì ore 19 (20) scuola di preghiera;
- Ogni venerdì in mattinata comunione agli ammalati dalle ore 16 alle ore 18 confessioni;
- Ogni 1° sabato nella messa vespertina offertorio Caritas.

Notiziario

**Bollettino d'informazione
della Parrocchia della Ss. Addolorata di Benevento**

Direzione e Redazione: Parrocchia della Ss. Addolorata
Via C. Poerio, 2 - Tel. (0824) 61557 - 82100 Benevento

A DISTRIBUZIONE GRATUITA

Tip. Lit. «Auxiliatrix» - P.zza Mazzini, 10 - Tel. 21781 - Benevento